

LAVORO-ECCO IL CONTRATTO DI LAVORO PER LA GIG ECONOMY: LA SOMMINISTRAZIONE



Si tratta del miglior contratto in essere per conciliare flessibilità e tutele. Ecco la proposta di Orienta per il tavolo di confronto tra Riders e società del Food Delivey promossa dal Ministro Di Maio.

I lavoratori della Gig Economy o dell'economia "on demand"- ossia tutti quei lavori mediati da un APP - sono circa 1 milione secondo la recente ricerca della Fondazione Rodolfo De Benedetti. Di questi circa il 10 per cento è rappresentato dai riders. Ma il dato più significativo è che oltre il 70 per cento dei riders sono lavoratori occasionali: il 50% lo fa per 1-4 ore a settimana e il 20% per 5-9 ore. L'età media è molto giovane, il 78% è under 30, con un turn over elevatissimo. Si tratta, quindi, di lavoro saltuario.

La giungla dei contratti di lavoro. Sono tutti inquadrati dal punto di vista contrattuale con diverse formule del lavoro autonomo. Il 10% sono inquadrati come co.co.co., mentre il 50% con contratto di collaborazione occasionale a ritenuta d'acconto. Il 50% è pagato a consegna mentre il 20% è pagato a ora. Da questi dati è evidente che parliamo di lavoro soprattutto occasionale e inquadrato prevalentemente con la collaborazione occasionale, e integrativo rispetto ad altri lavori. Il lavoro saltuario e a richiesta.

La soluzione contrattuale proposta da Orienta: il contratto di somministrazione. L'esigenza sollevata è quella di fornire maggiori tutele a questi lavoratori senza minare la necessità di una gestione flessibile ed elastica di questa modalità lavorativa. La migliore soluzione in questo senso è il contratto di somministrazione, un contratto di lavoro subordinato, visto l'auspicio del Ministro del Lavoro Di Maio di collocare questi lavori nell'alveo del lavoro dipendente. Questo contratto prevede la possibilità di essere attivato anche per un solo giorno (massimo di flessibilità) e allo stesso tempo contiene tutte le tutele e le garanzie tipiche del lavoro dipendente (massimo delle tutele): **retribuzione minima garantita, ferie, Tfr, contributi Inps, Inail, contributi per la disoccupazione, sanità e così via.** Si tratta, formalmente, di un contratto da dipendente flessibile. Inoltre, il contratto di somministrazione prevede delle tutele aggiuntive a quelle classiche del lavoro dipendente garantite dal sistema di bilateralità del

settore, come: **formazione, accesso al credito, forme di sostegno al reddito integrative, per la maternità, per l'asilo nido, per la non autosufficienza, per la mobilità.** Si tratta di un vero e proprio sistema di welfare integrativo per la flessibilità.

*"Il contratto di somministrazione consente ad un lavoratore di avere tutte le tutele del lavoro subordinato anche per periodi lavorativi brevi e discontinui e alle aziende che utilizzano questa tipologia contrattuale di poter attivare un rapporto di lavoro in modo flessibile e senza nessun aggravio burocratico - spiega **Giuseppe Biazzo (foto), AD Orienta Spa**, una delle principali Agenzie per il Lavoro italiane -. Ci sono molti settori economici come quello delle pulizie, della ristorazione, dei servizi alla persona e così via in cui ci sono esigenze simili a quelle del Food Delivery e in genere a quelle della Gig Economy che ricorrono alla somministrazione per gestire la flessibilità. Certo, probabilmente ci sarà bisogno di un intervento legislativo per rendere più conforme la somministrazione alla Gig Economy ma questo è lo strumento migliore che abbiamo sul tappeto per conciliare flessibilità e tutele."*

A proposito di ORIENTA S.p.A. E' una delle principali Agenzie per il Lavoro italiane attiva fin dal 1998, che opera a tutto campo nel settore delle risorse umane, in particolare nella somministrazione a tempo determinato, nello staff leasing (somministrazione a tempo indeterminato), nella ricerca e selezione del personale, nella formazione (Orienta Formazione), nella ricollocazione professionale e nell'outsourcing di attività aziendali tramite Orienta Direct, società specializzata in outsourcing e controllata da ORIENTA S.p.A. al 100% e attiva dal 1993. E presente su gran parte del territorio nazionale con 42 filiali operative, 140 dipendenti, un fatturato al 2014 di circa 80 milioni di euro e circa 18 mila persone somministrate. Offre questi servizi a tutti i settori produttivi, con alcune divisioni di specializzazione nei settori ICT (Orienta IT), nella sanità (Orienta Sanità), nell'edilizia (Orienta Edilizia), nel trasporto (Orienta Truck) nell'agricoltura (Orienta divisione Agricoltura). ORIENTA S.p.A. è attualmente uno dei pochissimi operatori del settore certificato ISO 9001:2000. Per maggiori informazioni: www.orienta.net.

Chi è Giuseppe Biazzo. Fondatore e Amministratore Delegato di ORIENTA S.p.A., Agenzia per il lavoro italiana. Laureato in economia con un Master MBA presso l'IPSOA di Milano, è nato a Torino il 4 giugno del 1965, sposato con due figli. Da ottobre 2013 è presidente di Ebitemp, l'ente bilaterale del settore della somministrazione. Dal 2011 al 2012 è stato vicepresidente di Assolavoro, la principale associazione italiana delle Agenzie per il lavoro aderente a Confindustria. Ha partecipato alla contrattazione del CCNL del settore della somministrazione del 2002 ed è tra i firmatari. Ha fondato ORIENTA S.p.A. nel 1999, di cui è azionista di maggioranza, e dal 1993 è fondatore e presidente della società di consulenza e outsourcing Orienta Direct, partecipata al 100% da Orienta SpA. Inizia la sua carriera nel 1993 in qualità di funzionario commerciale per il gruppo Accor, l'inventore dei Ticket Restaurant, presso la sede di Roma. Dal 1989 al 1991 ha prestato servizio come ufficiale presso il 1° Battaglione Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" di Livorno.

🏠 » Commerciale » LAVORO-Ecco il contratto di lavoro per la Gig Economy: la somministrazione

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

ARTICOLI CORRELATI
